

# Catechesi per la Cresima

ANNO CATECHISTICO 20\_\_\_\_/20\_\_\_\_

IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

NOME\_\_\_\_\_

COGNOME\_\_\_\_\_

Dio è mio Padre dal giorno:
Quando ho ricevuto il <b>Battesimo</b>
nella Parrocchia di
a
Presenti i miei padrini:



Dio Padre mi invita per <i>la prima volta</i>
a partecipare alla <b>Eucarestia</b>
Il giorno
Nella Parrocchia di
a



Dio Padre e Gesù risorto
Mandano su di me lo Spirito Santo
Nella <b>Cresima</b>
Il giorno
Per opera del Vescovo
Nella Parrocchia di
a
Presente il mio padrino /madrina:



## Dio è padre perché è fonte della vita

Dio Disse: Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza.

Dio creò l'uomo a sua immagine e vide che ciò era buono. (Genesi 1,26)

### E' il Signore che dà la vita

La vita ei bambini, è diversa da quella dei fiori, degli animali. Dio ha voluto che l'uomo gli assomigliasse e gli ha dato la sua vita: per questo possiamo conoscere e amare.



In che cosa l'uomo assomiglia a Dio?


## Dio è padre perché pensa a provvedere continuamente alle sue creature

Dal vangelo secondo Matteo (6, 26 – 30; 18, 12 – 14)

Gesù un giorno ha detto: “Guardate gli uccelli del cielo, non seminano né mietono...eppure il Padre vostro celeste li nutre. Osservate come crescono i gigli del campo non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche (il Re) Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro...Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non sarà assai più per voi?”

“Se un uomo – ha detto ancora Gesù – ha cento pecore e ne smarrisce una, non lascerà forse le novantanove sui monti, per andare in cerca di quella perduta?... Così il Padre vostro celeste non vuole: che si perda neanche uno solo di questi piccoli...”



A quale frase della parola di Dio si riferisce questo disegno?


FIRME


## UNA FAMIGLIA CHE NASCE IL POPOLO DI DIO

Lungo i secoli Dio si è incontrato con alcuni uomini per fare alleanze: Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe... A un certo momento Dio sceglie un intero popolo e lo fa suo. E' il popolo d'Israele. Mosè è l'intermediario, il mediatore fra Dio e il popolo d'Israele.

Dio entra nella storia dell'umanità offrendo al mondo la sua amicizia. Dio vuole stringere un patto di amicizia con gli uomini per aiutarli a superare il male con il bene.

CAMMINERO' IN MEZZO A VOI SARO' IL  
VOSTRO DIO E VOI SARETE IL MIO  
POPOLO.

Levitico 26, 9 - 12

Così dice il Signore: se voi ascolterete la  
mia voce e osserverete il mio patto, vi  
prenderò per mio popolo e sarò il  
vostro Dio".

Esodo 19,6

Che significa la parola ALLEANZA?

---

DISEGNA due persone che si scambiano un segno di amicizia

FIRME

## NOI APPARTENIAMO AL POPOLO DI DIO



- ⇒ Mediante il Battesimo sei stato inserito in quella meravigliosa comunità di fede e di amore che è il popolo di Dio. Sei membro vivo del corpo del Signore.
- ⇒ Gesù disse: “In verità vi dico: se uno non viene generato dall’acqua e dallo Spirito Santo, non può entrare nel regno di Dio”. Giovanni 3, 4 – 5
- ⇒ C’è un giorno della tua vita che non devi dimenticare. E’ il giorno del tuo battesimo. Il sacerdote ha tracciato su di te un segno di croce e ha versato sul tuo capo l’acqua battesimale, segno della “vita nuova”. Ora sei grande e comprendi le meraviglie che lo spirito di Dio ha operato in te facendoti suo figlio.

Componi una preghiera per ringraziare il signore che con il Battesimo ti ha chiamato a far parte del popolo di Dio, cioè della Chiesa

**DISEGNA il Fonte Battesimale**

**FIRME**

## LA DIOCESI

Gesù ha affidato agli apostoli e ai loro successori, i vescovi, la missione di guidare il popolo di Dio sulle vie del bene. Il vescovo è pastore e guida di una parte del popolo di Dio, che vive in un determinato territorio che si chiama diocesi. Le diocesi nel mondo sono molte. Ne ricordiamo alcune: Roma, Parigi, Sidney, Londra, Milano, Napoli, **PRATO.**



La Diocesi è una comunità di credenti che hanno:

- ⇒ **Una sola fede;**
- ⇒ **Un solo Battesimo;**
- ⇒ **Un solo Dio.**

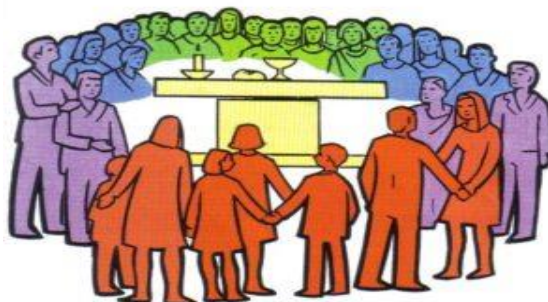
Per virtù dello Spirito Santo è presente Gesù. QUESTA COMUNITA' LOCALE LA POSSIAMO CHIAMARE VERAMENTE LA CHIESA DI GESU'

- ⇒ **Una;**
- ⇒ **Santa;**
- ⇒ **Cattolica;**
- ⇒ **Apostolica.**

**Il Vescovo per la sua Diocesi è il vicario di Gesù cioè il servitore buono e fedele che il Padre ha preposto alla sua famiglia.**

Tu a quale Diocesi Appartieni?	
Come si chiama il Vescovo della tua Diocesi?	
Preghi per il Vescovo?	
Perché bisogna pregare per il Vescovo?	
Chi ti darà la Cresima?	
RICORDA: Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la sua vita per le pecore.	
DISEGNA La Cattedrale e spiega perché si chiama così.	
<b>FIRME</b>	

## LA PARROCCHIA



- Poiché nella sua chiesa diocesana il Vescovo non può presiedere sempre e personalmente ovunque la sua comunità, raduna i suoi fedeli in comunità più piccole: **le Parrocchie**. Sono affidate a un Sacerdote, il Parroco, che rende presente il vescovo in mezzo a loro.

Anche tu fai parte di una Parrocchia?
Come si Chiama?
Sai il nome del Parroco?
Preghi per il tuo parroco?
Cosa ti dà il Sacerdote?
Se uno volesse diventare sacerdote, cosa deve fare?

- Come al tempo degli Apostoli, certi compiti sono stati affidati ai **DIACONI**, così oggi i laici partecipano:
  - All'amministrazione dei beni della comunità;
  - All'evangelizzazione ed in particolare alla scuola di catechismo, alle attività caritative;

Anche i ragazzi e le bambine si possono rendere utili in certi servizi come: lettori, ministranti o chierichetti, cantori.

Per quale servizio si prestano i tuoi genitori?
O i tuoi fratelli?
Tu?

- Se la Comunità è numerosa, altri sacerdoti lo aiutano. Poiché tutti i fedeli sono responsabili della vita della comunità, si costituisce in ogni Parrocchia un **CONSIGLIO PASTORALE**.

Esiste nella tua Parrocchia?

**RICORDA:** Il sacerdote rende presente il Vescovo nella comunità parrocchiale. In suo nome annuncia il Vangelo, amministra i Sacramenti, guida il Popolo di Dio.

**DISEGNA** La Casa del Parroco

**FIRME**


# UNA COMUNITA' CHE VIVE NELLA FEDE E NELL'AMORE

Con *Cristo*  *Costruisco la mia Vita*



- Ognuno deve sentirsi chiamato a costruire l'amore fra gli uomini. Gesù ha detto: "da questo conosceranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri. Noi possiamo costruire una comunità d'amore solo se ci lasceremo guidare dallo Spirito Santo, che è spirito di pace, di gioia, di pazienza, di amore, di misericordia. Dove c'è l'amore, lì è presente lo spirito di Dio.

**SCRIVI:**

Che cosa pensi di poter fare insieme ai tuoi compagni per aiutare le persone del tuo quartiere che soffrono?

Perché devo amare gli altri?

- I primi cristiani avevano un cuor solo e un'anima sola. Erano assidui alla predicazione degli apostoli, alla frazione del pane e alla preghiera. Vendevano i loro beni e distribuivano il prezzo fra tutti secondo il bisogno di ciascuno. Il Signore aggiungeva ogni giorno alla comunità gente che si salvasse. Atti degli Apostoli capitolo 2

**RIFLETTI:**

Tratti tutti i tuoi compagni con la stessa gentilezza, oppure fai distinzione fra il ricco e il povero: tra il compagno che ha il papà ingegnere e il compagno che ha il papà operaio?

Tra chi è nato in un paese e chi in un altro?

Tra gli uomini che hanno la pelle bianca e quelli che hanno la pelle nera?

**RICORDA:**

Conosceranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni per gli altri.

Esiste nella tua Parrocchia?

**DISEGNA: Il buon Samaritano, dopo aver letto il fatto del Vangelo: (Lc. 10, 25 – 37)**

**FIRME**



## LA PRESENZA ORANTE DELLO SPIRITO SANTO



La presenza  
operante dello

<p><b>E' LO SPIRITO CHE DA' LA VITA ALL'UOMO</b></p>	<p><b>Il Signore Dio formò l'uomo dalla polvere della terra e alitò nelle sue narici un soffio di vita, e l'uomo divenne anima viva. Genesi 2,7</b> Nella loro lingua gli ebrei usano la stessa parola per indicare "soffio", "vento", "spirito", perciò con questa immagine la Bibbia ci spiega come Dio regala all'uomo qualcosa di sé quando gli dà la vita.</p>
<p><b>E' LO SPIRITO CHE DA' UNA FORZA SPECIALE ALL'UOMO</b></p>	<p>Spesso la Bibbia racconta come sotto l'influsso dello Spirito di Dio gli uomini compiano azioni che non dipendono più dalle sole forze e capacità umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Giuseppe interpreta sogni: (Genesi 40, 1 – 41);</li> <li>⇒ David e Golia;</li> <li>⇒ Geremia e gli altri profeti vincono la loro paura di dover rimproverare e ammonire i re e il popolo a nome del popolo di Dio.</li> </ul>
<p><b>E' LO SPIRITO CHE FA "PARLARE A NOME DI DIO"</b></p>	<p>Spesso il Signore collegava l'effusione del suo Spirito, su una persona scelta, a un'unzione. Era un segno esterno. Così quando Samuele unse Saul: <b><u>Il Signore ti ha unto come capo del suo popolo, lo Spirito del Signore scenderà su di te e profeterai e sarai cambiato in altro uomo.</u></b> 1 Sam. 10, 1 - 6</p> <p>Dopo l'infedeltà e la disubbidienza di Saul, Samuele va da David: <b><u>Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli. Da quel giorno in poi, lo Spirito di Dio invase David.</u></b> 1 Sam. 16 – 13</p> <p>Il profeta Isaia scrive di sé: Lo Spirito del Signore è sopra di me, poiché mi ha unto il Signore, mi ha mandato ad annunziare la buona novella ai poveri per curare i cuori stanchi, per chiamare a libertà i prigionieri, per proclamare l'anno della benevolenza del Signore. Isaia 61, 1</p>

## SCRIVI:

Che cosa vuol dire Profeta?

Tu puoi essere un Profeta? Come?

FIRME

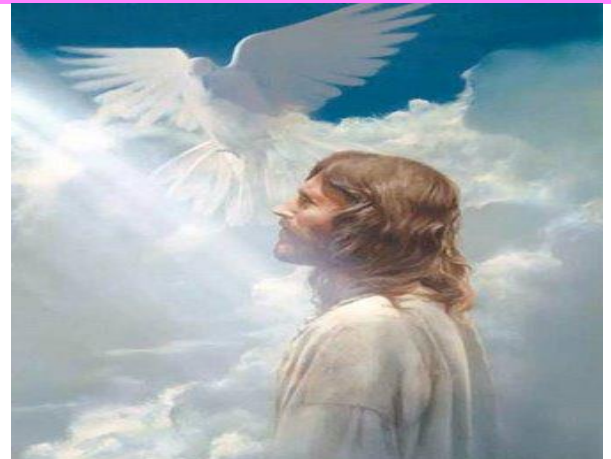
## PER OPERA DELLO SPIRITO SANTO



Disegna il fatto dell'Annunciazione

Il Figlio di Dio si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo

L'Angelo Gabriele fu inviato da Dio alla Vergine Maria che abitava a Nazareth, in una piccola città della Galilea. Essa era promessa sposa a Giuseppe, discendente del casato di David. L'angelo, entrato da lei, la salutò: Ti saluto o piena di grazia, il Signore è con te. A queste parole Maria si stupì e andava pensando fra sé e sé che cosa potesse significare quel saluto. Ma l'angelo la rassicurò: non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai e partorirai un figlio. Lo chiamerai col nome di Gesù. Egli sarà grande e sarà chiamato figlio dell'Altissimo. Il Signore Iddio gli darà il trono di David e il suo regno non avrà mai fine. Disse Maria all'angelo: Come avverrà questo se io non conosco uomo? Rispose l'angelo: Lo SPIRITO SANTO si poserà sopra di te e la potenza dell'Altissimo ti adombrerà. Perciò il bambino che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio.



**RICORDA:** L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria. Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo. Ecco l'ancella del Signore sia fatto di me secondo la Tua parola. E il verbo si è fatto carne e ha abitato in mezzo a noi.

Con quali parole ha risposto la Madonna all'Angelo?

Che cosa in particolare ti piace della Madonna?

In che cosa vuoi imitarla?

Con quali preghiere si loda Maria?

**FIRME**





**PENTECOSTE: “LA PROMESSA E’ ADEMPIUTA”**



Era il cinquantesimo giorno dopo la festa di Pasqua, e si festeggiava la Pentecoste. Gli Apostoli: Pietro e suo fratello Andrea, Giovanni e suo fratello Giacomo, Filippo, Tommaso, Bartolomeo, Matteo, Giacomo, figlio di Alfeo Simeone e Giuda (ma non il traditore), con le donne e Maria la Madre di Gesù, erano adunati insieme al cenacolo, la stanza dove Gesù aveva istituito l’Eucarestia. All’improvviso si udì dall’alto un rumore, come di vento quando soffia impetuoso, che riempì tutta la stanza nella quale erano seduti. E apparvero ai loro occhi delle lingue, come di fuoco, separate l’una dall’altra che si posarono sopra ciascuno. In quel momento tutti ricevettero la potenza dello Spirito Santo. Cominciarono a parlare lingue diverse a seconda che lo Spirito dava a ciascuno di esprimersi. In quei giorni erano presenti a Gerusalemme dei Giudei venuti da tutte le nazioni del mondo. All’udire quel rumore, molta folla si radunò attorno alla casa. La gente rimase confusa, perché ciascuno li sentiva lodare nella propria lingua le meraviglie di Dio. Ma altri li beffeggiavano dicendo: “Sono ubriachi di vino nuovo”.

Allora Pietro, insieme con gli Undici, si presentò loro e disse ad alta voce: “Questi uomini non sono ubriachi. Ma quanto accade è ciò che fu predetto dal Signore: spanderò il mio Spirito sopra ogni persona e profeteranno i vostri figli e le vostre figlie. Gesù Il Nazareno, dopo essere stato tradito, voi lo avete crocefisso e lo avete messo a morte. Quest’uomo, Dio lo ha resuscitato. Noi tutti ne siamo testimoni. E dopo essere stato elevato dal cielo, egli ha effuso lo Spirito Santo che voi ascoltate”. Molti di quelli che avevano udito le parole di Pietro si rivolsero agli apostoli e chiesero: “Fratelli, che cosa dobbiamo fare?” Pietro rispose: “Convertitevi e fatevi battezzare nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei vostri peccati. Allora riceverete il dono dello Spirito Santo, perché la promessa del Signore è anche per voi. **(Atti Apostoli 2, 1 – 39)**

**DISEGNA IL LUOGO DOVE AVVIENE QUESTO FATTO**



**E’ molto interessante vedere il cambiamento degli Apostoli dopo la discesa dello Spirito Santo.**

**Completa TU:**

PRIMA	Erano chiusi nel Cenacolo	DOPO
PRIMA	Avevano una grande paura	DOPO
PRIMA	Solo loro sapevano che Gesù è risorto	DOPO
PRIMA	Non erano veri Testimoni	DOPO

**Per essere Testimoni di Gesù, occorre affrontare rischi e sacrifici:**

Che cosa hanno sacrificato gli Apostoli?

E tu, che sacrifici affronterai?

**FIRME**

## LA PENTECOSTE SI RIPETE NEL TEMPO PER MEZZO DEGLI APOSTOLI



**GESU' HA PROMESSO E MANDATO LO SPIRITO SANTO SU TUTTI GLI APOSTOLI. ORA CONTINUA A DONARCI LO SPIRITO SERVENDOSI DEGLI APOSTOLI. INFATTI GLI APOSTOLI, RICEVUTO IL DONO DELLO SPIRITO NELLA PENTECOSTE, LO COMUNICANO AD ALTRI CRISTIANI.**

Frattanto gli Apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e vi inviarono Pietro e Giovanni. Essi discesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora sceso sopra nessuno di loro, ma erano soltanto stati battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Paolo, attraversate le regioni dell'altopiano, giunse a Efeso. Qui trovò alcuni discepoli e disse loro: "Avete ricevuto lo Spirito Santo quando siete venuti alla fede?" Gli risposero: "Non abbiamo nemmeno sentito dire che ci sia uno Spirito Santo". Ed egli disse: "Quale battesimo avete ricevuto?" "Il battesimo di Giovanni" risposero. Disse allora Paolo: "Giovanni ha amministrato un battesimo di penitenza, dicendo al popolo di credere in colui che sarebbe venuto dopo di lui, e cioè in Gesù". Dopo aver udito questo, si fecero battezzare nel nome del Signore Gesù e non appena Paolo ebbe imposto loro le mani, scese su di loro lo Spirito Santo e parlavano in lingue e profetavano. Erano in tutto circa dodici uomini.

Scrivi il nome dei dodici Apostoli:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.
- 12.

Chi continua oggi l'opera degli Apostoli?

Chi è il successore degli Apostoli nella nostra Diocesi?

**DISEGNA IL SUO VOLTO**

**LA STORIA CONTINUA: - DOPO DUEMILA ANNI LA CHIESA SI E' FATTA GRANDE. IL POPOLO DI DIO HA INGROSSATO LE SUE FILE. GESU' CRISTO RISORTO E' CON UN MILIARDO E 313 MILIONI SU 7 MILIARDI E 408 MILIONI DI ESSERI UMANI. (FONTE ANNUARIO PONTIFICIO 2019). L'OPERAZIONE "SALVEZZA DEL MONDO" CONTINUA....**

**FIRME**

LA CRESIMA E' LA NOSTRA  
PENTECOSTE INVOCHIAMO  
INSIEME LO SPIRITO SANTO



DISEGNA IL VESCOVO CHE STA CRESIMANDO



- ⇒ Il dono dello Spirito ti renderà capace di testimoniare Gesù nella comunità in cui vivi. Lo spirito Santo agirà in te con la sua luce, la sua forza il suo amore, ma avrà bisogno del tuo impegno e della tua collaborazione. Lo Spirito opererà in te tenendo conto delle tue attitudini, del tuo temperamento del tuo modo di essere. Lo Spirito Santo ci aiuta ad essere pienamente noi stessi.
- ⇒ Il giorno della Cresima sarà il giorno della tua Pentecoste. Lo Spirito Santo scenderà su di te, come sugli apostoli e sui cristiani di Samaria e ti colmerà dei suoi doni.
- ⇒ Il Vescovo, nostro pastore, verrà in mezzo a noi, e ci donerà, in nome di Gesù, lo Spirito Santo. Egli ripeterà per noi il gesto che Pietro e Giovanni fecero sui cristiani di Samaria: imporrà le mani sul nostro capo e pregherà perché lo Spirito Santo scenda su di noi.

Se uno ti chiede ma tu perché fai la Cresima?  
E tu cosa gli rispondi?

---



---



---



---

FIRME

**VIENI O SPIRITO SANTO!**

**ACCENDI** in me il fuoco del tuo amore, perché l'uomo che non ama, non vale nulla.

**PURIFICA** il mio cuore dal peccato.

**GUARISCI** i miei vizi, perché possa seguire sempre i tuoi suggerimenti.

**PIEGA** la mia superbia.

**DISTRUGGI** in me, l'egoismo e l'avarizia.

**SCUOTI** la pigrizia.

**LIBERAMI** dall'invidia, dalla gelosia e dall'odio.

**AIUTAMI** a scoprire i doni che Dio mi ha fatto, per metterli tutti a servizio degli altri, come Gesù.

**GUIDAMI** sulla strada giusta, perché mi sia concesso, un giorno, di godere la felicità nella casa del Padre.

Amen


# LA CRESIMA E' UN SACRAMENTO



DISEGNA IL VOLTO DI GESU'



Nell'assemblea domenicale, o in famiglia hai già sentito annunciare alcuni "avvenimenti" che riguardano la comunità parrocchiale:

1. Domenica c'è il battesimo di Marco e Gabriella.
2. Sabato ci si confessa.
3. Quest'anno il Vescovo verrà in parrocchia per le cresime.
4. Domani sera celebreremo la messa nella borgata.
5. Dobbiamo andare al matrimonio del cugino.
6. Il Parroco ha portato l'olio degli infermi al nonno.
7. In settembre, sarà ordinato sacerdote un nostro parrocchiano.

- SONO AVVENIMENTI molto importanti nella nostra vita quotidiana di figli di Dio.
- Non sono soltanto "simboli" che ci ricordano quello che fece Gesù quando era sulla terra.
- Attraverso questi segni Gesù continua a santificare i cristiani.

## NOI LI CHIAMIAMO I SACRAMENTI

### I SETTE SACRAMENTI DELLA CHIESA



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infatti sono dei segni particolari della presenza di Gesù risorto tra di noi.</li> </ul>
Che cosa ti ha dato Gesù nel Battesimo?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono azioni di Cristo nella Chiesa.</li> </ul>
_____	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' Gesù: che BATTEZZA, PERDONA mi dona lo SPIRITO SANTO, che mi NUTRE col SUO CORPO</li> </ul>
E nella Prima Comunione?	<p>Proprio attraverso questi "Segni", il signore ci raggiunge in quel giorno, in quel luogo, in quel momento della nostra vita ma ci lascia liberi.</p> <p>Se accettiamo di celebrarli, vuole dire che ci lasciamo raggiungere dal Signore.</p>
_____	
E cosa ti darà nella Cresima?	
_____	
<b>FIRME</b>	
_____	



## I SACRAMENTI DELLA INIZIAZIONE CRISTIANA

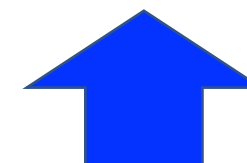
IL BATTESIMO CI FA  
RINASCERE A VITA NUOVA

NELL'EUCARESTIA GESU' SI DA' COME CIBO ED E'  
SEMPRE PRESENTE IN MEZZO A NOI

NELLA CRESIMA RICEVIAMO LA  
PIENEZZA DELLO SPIRITO SANTO



Entriamo a far parte della famiglia di Dio. Possiamo chiamare fratello Gesù e qualsiasi altro credente.



**FIRME**

---



---



---

- Il **BATTESIMO**, la **CRESIMA**, e l'**EUCARESTIA**, vengono chiamati Sacramenti dell'**INIZIAZIONE CRISTIANA** perché ci fanno entrare a partecipare, in modo sempre più intenso, alla **VITA** di Cristo e della Chiesa, quale famiglia aperta a tutte le creature umane.
- Nell'**EUCARESTIA** il Signore ci invita ad una amicizia più personale con lui e ci sostiene nutrendoci con il suo Corpo e col suo Sangue.
- Ci unisce maggiormente a i fratelli della Chiesa e ci spinge a condividere con gli altri i doni ricevuti.
- Abbiamo già ricevuto lo Spirito Santo perché il Padre il Figlio e lo Spirito operano sempre insieme. Ma nella **CRESIMA** lo Spirito accresce questa vita in noi. La rende piena e matura.
- Ci rende capaci di **VIVERE LA FEDE, LA SPERANZA, L'AMORE, E LA GIOI, LA VERITA' E LA GIUSTIZIA**
- **IN FAMIGLIA A SCUOLA OVUNQUE.**
- **NEI GIOCHI NELLO STUDIO PER COSTRUIRE UN MONDO NUOVO.**

# LA CONFERMAZIONE DURANTE LA MESSA

# IL RITO DELLA CRESIMA

## SPIEGAZIONE DEL “RITO DELLA CRESIMA”

In via ordinaria il Sacramento della Cresima viene celebrato durante la Messa. La celebrazione si suddivide in tre grandi momenti.



VENI  
SANCTE  
SPIRITUS

### 1. Liturgia della Parola:

- lettura biblica;
- presentazione dei candidati;
- omelia.

### 2. Liturgia del Sacramento:

- professione di fede (rinnovazione promesse battesimali);
- imposizione delle mani con orazione;
- crismazione con formula propria;
- preghiera universale o dei fedeli.

### 3. Liturgia Eucaristica:

- secondo il rito ordinario della Messa.

## LITURGIA PROPRIA DEL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

Si suddivide in quattro parti:

- 1) **Professione di fede;**
- 2) **Imposizione delle mani;**
- 3) **Crismazione;**
- 4) **Preghiera universale;**

**1) Professione di fede (rinnovazione delle promesse battesimali)**

La cosiddetta «**rinnovazione delle promesse battesimali**» è stata inserita nella liturgia allo scopo di riaffermare il rapporto della Cresima con il Battesimo di cui essa è un naturale sviluppo e completamento. Non si può non rilevare l'importanza di questo gesto che vuole risvegliare la responsabilità personale ed ecclesiale del battezzato. Il cresimando è invitato a «personalizzare», a far suo quell'atto di fede, a professare davanti al Vescovo e alla Chiesa quella fede che fu richiesta ai genitori nel giorno del suo Battesimo perché egli fosse educato nella medesima. Ora egli dimostra che quella fede battesimale è diventata sua. La Cresima, come ogni sacramento, esige la fede e questa non può essere che la fede battesimale. Qui, dunque, si ha la **personalizzazione dell'atto di fede**, espresso nel Battesimo, davanti alla comunità cristiana e al suo legittimo pastore.

**2) Imposizione delle mani. (invito alla preghiera, imposizione delle mani, orazione).**

Il Vescovo rivolge al popolo quest'esortazione alla preghiera:

**Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, per questi suoi figli: egli che per amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il battesimo e li ha chiamati a far parte della sua famiglia effonda ora lo Spirito Santo che li confermi con la ricchezza dei suoi doni e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.**

Quindi, dopo una pausa di **preghiera silenziosa**, assieme ai presbiteri che lo aiutano, **impone** le sue mani sopra tutti i cresimandi, e recita, da solo, questa **orazione**:

**Dio onnipotente Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo liberandoli dal peccato infondi in loro il tuo Santo Spirito Paraclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza e di pietà e riempi dello spirito del tuo santo timore. Per Cristo nostro Signore.**

Esaminiamo ora il contenuto della preghiera e il significato del gesto dell'imposizione delle mani:

## L'orazione

Tanto nell'invito quanto nell'orazione ricorrono due concetti:

- a) **i candidati hanno già ricevuto il battesimo che ha loro conferito una «nuova nascita»,**
- b) **su di essi si invoca l'effusione dello Spirito con la specificazione della sua opera.**

Nell'invito si chiede l'effusione dello Spirito per la «conferma» (o rafforzamento) dei battezzati e la loro piena conformità a Cristo. La conferma riguarda qui i battezzati e non il battesimo e consiste nell'abbondanza dei doni dello Spirito.

L'orazione, **indirizzata a Dio «Padre»** che ha rigenerato questi suoi «figli» nel battesimo di acqua e di Spirito Santo e li ha liberati dal peccato, **invoca su di essi l'effusione del medesimo Spirito**, di cui **si enumerano i sette doni** secondo il passo di Isaia 11,2, mettendo in rilievo l'ultimo, il santo timore. Centrale è l'invocazione per l'effusione o il dono dello Spirito Santo **in pienezza**, indicata dai sette doni.

## L'imposizione delle mani

L'**imposizione delle mani**, gesto molto **comune nella tradizione biblica, evangelica e apostolica**, è rimasto fino ad oggi nella prassi ecclesiale col **significato di benedizione e di trasmissione della grazia**.

Quando si vuole conferire un'investitura e affidare un mandato speciale ad una persona, si impongono le mani.

Questo gesto, pur non appartenendo all'essenza del segno sacramentale, è da tenersi «in grande considerazione in quanto serve ad integrare maggiormente il rito stesso e a favorire una migliore comprensione del sacramento» (Paolo VI). Esso mette **in evidenza il conferimento della missione**.

### 3) **Crismazione (formula, unzione col crisma in forma di croce, saluto di pace)**

Siamo nel **cuore della celebrazione** perché si ha qui il segno sacramentale strettamente detto: l'unzione con il crisma accompagnata e chiarita dalla formula relativa. Il Vescovo intinge nel crisma il pollice della mano destra e traccia un segno di croce sulla fronte del cresimando, che viene chiamato per nome, dicendo:

**N. ricevi il sigillo dello Spirito Santo, che ti è dato in dono.**

Il cresimato risponde: **Amen.**

Quindi il Vescovo lo saluta: **La pace sia con te**

E il cresimato risponde: **E con il tuo spirito**

Esaminiamo ora: **1) la formula 2) il gesto dell'unzione 3) il saluto.**

### La formula

La parola «sigillo» è intesa in senso spirituale: un'azione divina nel cuore della persona, che opera una realtà nuova e permanente (sigillo spirituale) mediante lo Spirito. La formula specifica che lo Spirito, effuso come dono di Cristo, è un sigillo interiore, un segno permanente, che costituisce un pegno, una caparra per il giorno ultimo. Il cristiano è segnato nella profondità del suo essere dallo Spirito che riceve: appartiene in modo definitivo a Cristo «unto di Spirito» e alla Chiesa animata dallo Spirito, corpo vivente di Cristo.



### Il gesto dell'unzione

Il segno dell'unzione con il crisma sulla fronte o "**crismazione**" e da considerarsi il rito essenziale del sacramento.

La sua **origine biblica** è chiara. L'unzione fu in Israele, al tempo della monarchia il rito fondamentale dell'incoronazione che rendeva il **re** persona sacra. Oltre all'**unzione regale** si conosce, almeno dopo l'esilio, l'**unzione dei sacerdoti**; rimarrà in seguito solo l'unzione del grande sacerdote. Ma sappiamo che nella tradizione **profetica** si parla anche di unzione in senso figurato, in vista di una missione.

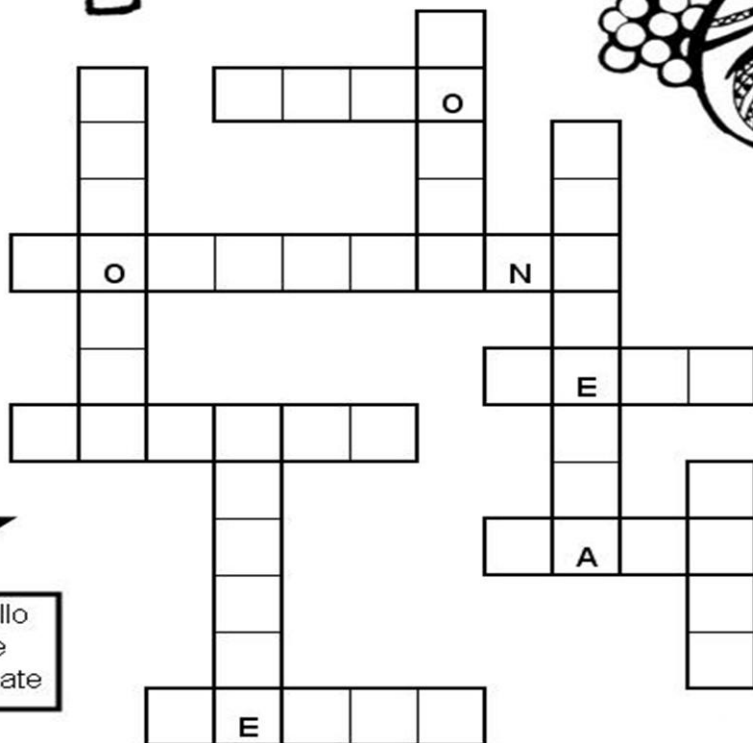
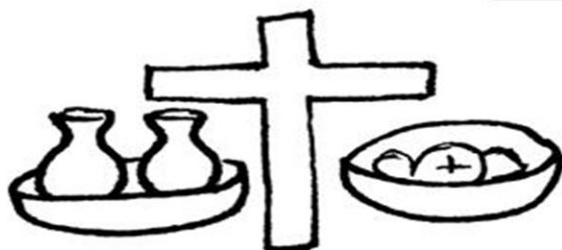
L'unzione o «**consignatio**» viene compiuta **in forma di croce sulla fronte del candidato**. I due segni dell'unzione e del «sigillo» sono riuniti per evocare il dono dello Spirito Santo, che orienta verso l'eredità del Regno (la cui insegna è la croce) e la garantisce. L'unzione con il crisma o «crismazione» facilita la comprensione della conformità a «Cristo» unto di Spirito con l'esplicito riferimento alla sua missione profetica.



### Saluto di pace

Il saluto «**La pace sia con te**» chiude il rito della Cresima. È un **saluto pasquale**, rivolto dal Risorto ai discepoli, riservato tradizionalmente al Vescovo: la comunità cristiana, nata dalla Pasqua di Cristo, è una comunità pasquale.

# L' Eucaristia



- Comunione
- Vino
- Sangue
- Corpo
- Pane
- Messa
- Cena
- Memoria
- Grazie
- Presenza
- Fede



Inserisci nello schema le parole elencate



[www.religiocando.it](http://www.religiocando.it)

FIRME

--

# RICEVERAI LA CRESIMA DURANTE LA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA SAI COSA E' LA SANTA MESSA?

## IL FATTO STORICO



La Messa o Celebrazione Eucaristica è il rinnovarsi e l'estendersi nel tempo di quello che Gesù ha fatto nell'ultima Cena e sul Calvario.

## IL MINISTRO

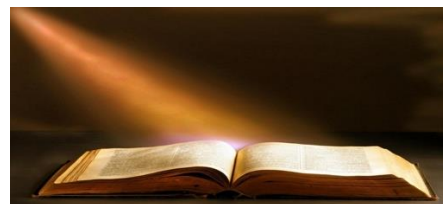
**FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME (Lc. 22,19).**

E' un comando e un potere che il sacerdote esercita nella persona di Gesù, quasi prestando la mente, la voce, le mani, il cuore, la volontà a Gesù che è sempre



presente e operante nei suoi Ministri: Papa, Vescovi, Sacerdoti.

## IL RITO



Il rito della Messa nei secoli ha subito diversi cambiamenti, ma la parte essenziale è sempre rimasta fedele alle origini ed oggi è così strutturata:

- RITO DI INTRODUZIONE;
- LITURGIA DELLA PAROLA;
- LITURGIA EUCARISTICA

## IL VALORE DELLA MESSA

**E' UN SACRIFICIO** (Sacrificio = offrire qualcosa a qualcuno). Offriamo a Dio Padre in segno di adorazione, di ringraziamento e di supplica: il Corpo e il Sangue di Cristo.



### E' UN DONO SACRO EFFICACE

Nella Celebrazione Eucaristica, tutta la Comunità viene nutrita con la duplice Mensa della Parola di Dio e del Corpo e del Sangue di Cristo.



Liturgia Eucaristica



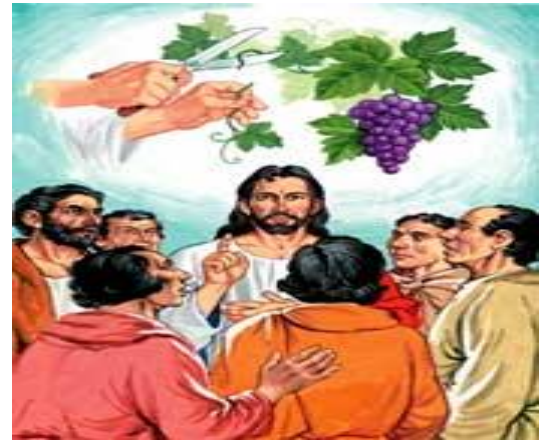
FIRME

--	--

## IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA PRIMA DEL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

Come il tralcio per ricevere la linfa deve essere unito alla vite, così per ricevere da Dio il dono dello Spirito Santo, dobbiamo essere uniti a Lui vitalmente e cioè in **GRAZIA DI DIO**.

**RICORDATI** Che il sacramento della **PENITENZA** o **RICONCILIAZIONE**, è vita divina rinnovata nel perdono. E' un segno concreto dell'amore di Dio per le sue creature.



Leggi la parabola del figliol prodigo e **disegna** una scena della parabola.

### ORIGINE E IMPORTANZA



- ⇒ Il Sacramento della Penitenza è stato prima **PROMESSO** (Gv. 18,18) poi **ISTITUITO DA GESU'** dopo la sua **RISURREZIONE** quando disse agli Apostoli: "Ricevete lo Spirito Santo, a chi rimetterete i peccati saranno rimessi a chi li riterrete saranno ritenuti" (Gv. 20, 22,23).
- ⇒ E' **NECESSARIO ALLA SALVEZZA** per cui dobbiamo ricevere questo Sacramento tutte le volte che ci si sente colpevoli di gravi offese a Dio e ai fratelli (peccato mortale).
- ⇒ Ma è bene riceverlo anche altre volte, sia per purificare meglio la propria coscienza, sia per superare più facilmente i momenti in cui si è esposti a gravi tentazioni.

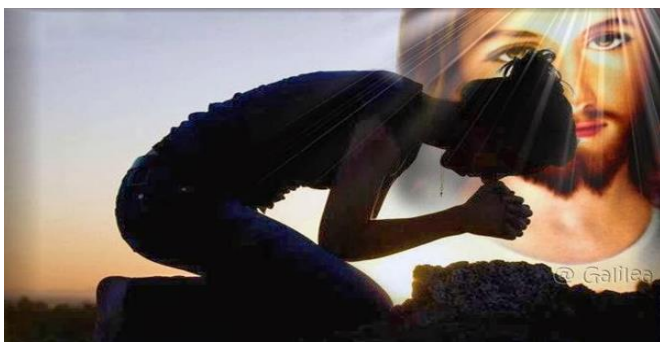
**FIRME**



# DISPOSIZIONI PER RICEVERE IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE o Sacramento della Penitenza

Per fare la pace con Dio e con le persone offese, è necessaria una buona preparazione e poi tanta umiltà e sincerità nel dire le cose come sono avvenute. Ecco alcune indicazioni per ricevere bene questo Sacramento del perdono:

- 1) Prepararsi al Sacramento con la preghiera, la lettura della Parola di Dio e fare l'esame di coscienza.
- 2) Presentarsi al Sacerdote, che ci rappresenta Gesù e i fratelli, dicendo con umiltà, ma soprattutto con sincerità, i nostri peccati.
- 3) Avere un fermo proposito di evitare anche le occasioni di peccato, e poiché questo nasce da un vero dispiacere di aver offeso Dio e il prossimo, dopo i consigli del Sacerdote, dire bene l'Atto di dolore.
- 4) Accogliere con tanta fede e attenzione la soluzione che Gesù concede per mezzo del Sacerdote.
- 5) Riparare il male fatto (o penitenza) quando e come il Sacerdote lo ritenga necessario.



## RIFLESSIONE

SOTTOLINEA CON I VARI COLORI I VERSETTI DEL SALMO CHE CORRISPONDONO AGLI ATTEGGIAMENTI INDICATI

**AZZURRO:** riconoscimento della propria colpa;  
**VERDE:** dolore per i peccati commessi;  
**ROSSO:** richiesta di perdono;  
**VIOLA:** gioia per il perdono ottenuto.

Pietà di me, o Dio, nel tuo Amore,  
 nel tuo affetto cancella il mio peccato.

Il mio peccato io lo riconosco,  
 il mio errore mi è sempre dinanzi.

Contro te, contro te solo ho peccato,  
 quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Dai miei errori nascondi il tuo volto,  
 e cancella tutte le mie colpe.

Fammi udire gioia e allegria

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
 rinnova in me uno spirito fermo

Insegnerò ai peccatori le tue vie  
 E gli erranti ritorneranno a te.

FIRME	

Scheda n. 17/B

DISPOSIZIONI PER RICEVERE IL SACRAMENTO DELLA

RICONCILIAZIONE O **Sacramento della**  
**Penitenza**

## ATTO DI DOLORE



*Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi, e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo col tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.*

Scheda n. 18

I DONI DELLO SPIRITO SANTO



I doni dello Spirito Santo sono dei doni particolari che lo Spirito di Dio concede alle creature umane perché possano più facilmente e intensamente esercitare le virtù cristiane, soprattutto la CARITA'.

DONO	SCOPO	FRUTTO
1) SCIENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per capire le realtà attraverso il giudizio delle cose terrestri.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">LUCE NELL'INTELLIGENZA</p>
2) INTELLETTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per penetrare con semplicità nel mondo dei misteri rivelati.</li> </ul>	
3) CONSIGLIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per trovare la giusta via per giungere a Dio attraverso le vicende quotidiane.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">DOCILTA' ED ENERGIA NELLA VOLONTA'</p>
4) FORTEZZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per superare coraggiosamente tutte le difficoltà.</li> </ul>	
5) PIETA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per darmi una tenerezza filiale e fraterna verso Dio e verso il prossimo.</li> </ul>	
6) TIMORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per consolidare l'umile adorazione alla base di tutta la mia religione personale.</li> </ul>	
7) SAPIENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per farmi contemplare la profondità di Dio e la sua azione nel mondo.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">GIOIOSO GUSTO SOPRANNATURALE DI DIO E DELLA SUA VOLONTA'</p>
<b>FIRME</b>		

*Galati 5:22,23*

***I frutti dello spirito sono...***



***...mitezza e padronanza di sè.***

<b>FIRME</b>	



Riceverete la forza dello Spirito Santo che scenderà su di voi. Allora sarete miei testimoni a Gerusalemme, in Giudea, a Samaria e fino agli ultimi confini della terra. **(Atti 1,18)**

**Il testimone** è colui che avendo visto certi fatti, inteso certe parole e sperimentato certe situazioni, ne garantisce l'autenticità.

#### **NOI COME POSSIAMO ESSERE TESTIMONI?**

##### **1) Ricercando la verità**

Se siete risuscitati con Cristo, cercate le cose del Cielo, dove è Cristo assiso alla destra del Padre; aspirate alle cose di lassù e non a quelle della terra.

##### **2) Rimanendo in comunione con Gesù**

“Siete in Lui radicati e su di Lui edificati” (Col 2, 6/7). – “Io sono la vite, voi i tralci; chi rimane in me ed io in lui, questi porta molto frutto; perché senza di me non potete far niente” (Gv. 15,5).

##### **3) Vivendo secondo il “comandamento nuovo”:**

“Vi do un comandamento nuovo, che vi amiate a vicenda: amatevi l’un l’altro come io ho amato Voi. **In questo riconosceranno che siete miei discepoli,** se avrete amore gli uni verso gli altri (Gv. 13, 34\_35).

DISEGNA UN BAMBINO CHE COMPIE UNA BUONA AZIONE

FIRME

CON L'AIUTO  
DELLO SPIRITO SANTO  
SVILUPPA LE TUE DOTI  
Perché L'IMMOBILISMO  
non piace al Signore



**4 Gesù raccontò questa parabola:**

“un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. <sup>15</sup> A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. <sup>16</sup> Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. <sup>17</sup> Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. <sup>18</sup> Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. <sup>19</sup> Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro. <sup>20</sup> Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque. <sup>21</sup> Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. <sup>22</sup> Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti, disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due. <sup>23</sup> Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone. <sup>24</sup> Venuto infine colui che aveva ricevuto un solo talento, disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso; <sup>25</sup> per paura andai a nascondere il tuo talento sotterra; ecco qui il tuo. <sup>26</sup> Il padrone gli rispose: Servo malvagio e infingardo, sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; <sup>27</sup> avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. <sup>28</sup> Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. <sup>29</sup> Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. <sup>30</sup> E il servo fannullone gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti. (Mt. 25, 14\_30).

- I grandi santi e tutti coloro che hanno fatto del bene al mondo, un giorno erano ragazzi come te...Essi hanno fatto fruttificare le loro doti, certe volte anche con fatica e sacrificio, e sono riusciti a realizzare cose meravigliose.
- E' un dovere importante per tutti **CONOSCERE** bene i "talenti", le doti che il Signore ci ha dato e poi **SVILUPPARLE** con lo Studio, il lavoro, l'esercizio costante, in modo da collaborare efficacemente al **PIANO DI DIO**.

**PROVA A SCRIVERE QUI SOTTO I TALENTI CHE IL SIGNORE TI HA DATO:**

---

---

---

---

---

FIRME

---

---

**Prega:**

Signore, fa' di me uno strumento della tua pace:

dove è odio, fa' ch'io porti amore,  
dove è offesa, ch'io porti il perdono,  
dove è discordia, ch'io porti la fede,  
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,  
dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.

Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,  
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

## SIGNORE COSA VUOI CHE FACCIA?



Dal libro di Samuele I Sam (3, 1-21)  
Il fanciullo Samuele dormiva nel tempio; la lampada non si era ancora spenta. Il Signore chiamò Samuele; egli rispose: "Eccomi" e corse presso Eli, che era il Sommo Sacerdote, suo padrone. Egli gli rispose: "non ti ho chiamato, torna a dormire". E Samuele tornò a letto.

Due volte ancora il Signore chiamò Samuele. Ogni volta questi andò da Eli, credendo che lo avesse chiamato. Eli allora comprese che il Signore chiamava il fanciullo e gli disse: "Va a dormire e, se ti chiamano di nuovo, devi dire: "Parla o Signore, che il tuo servo ti ascolta". E Samuele tornò a letto.

Il Signore venne e chiamò come le altre volte: "Samuele! Samuele"! Samuele rispose: "Parla o Signore, che il tuo servo ti ascolta".

### DISEGNA IL FATTO DI SAMUELE

Ognuno di noi ha la sua vocazione, cioè è chiamato a svolgere il suo compito nella vita, e il Signore gli dà le qualità e le doti per farlo

#### PER CONOSCERE Più FACILMENTE LA TUA VOCAZIONE:

Mantieni puro il tuo cuore senza peccato, perché non si può ascoltare Gesù se non sei con lui. "Beati i puri di cuore perché vedranno Dio". Sviluppa le tue inclinazioni e soprattutto allenati ad essere generoso sempre e con tutti.

**ASCOLTA:** "Se vuoi essere perfetto, va, prendi quello che possiedi e dallo ai poveri, e avrai un gran tesoro in cielo; poi vieni e seguimi (MT. 19,21). Pietro allora, prendendo la parola disse: "Ecco noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; "che cosa ci toccherà"? Gesù disse loro: "in verità vi dico, chiunque avrà lasciato casa o fratelli o sorelli o padre o madre o figli o campi a causa del mio nome, riceverà il centuplo e avrà in sorte la vita eterna (Mt. 19, 27-30)

FIRME



### Definizione

I frutti (da non confondere con i doni dello S.S.) sono il risultato diretto della vita di Cristo data al credente per mezzo dello Spirito Santo. Questo a che fare con la santificazione del credente che arrende la sua volontà a quella di Dio.

# I frutti dello Spirito Santo



### Amore

Sto amando? la mia attenzione è quasi sempre in-centrata su me o sugli altri? mi vergogna il sentirmi egoista? sento rimorso quando parlo male degli altri? quando penso male? sento un peso se non perdono?

### Dominio (di sé)

La padronanza degli istinti, la capacità a comandar-si, il dominio dei pensieri, degli atti e delle parole, la capacità di dominare la volontà in tutte le cose, dirigerla al bene, sviarla dal male, sorvegliarla nei pericoli, frenarla nelle illusioni: tutto questo è pre-senza dello Spirito.

### Fedeltà

Fedeltà a Dio, fedeltà ai fratelli, fedeltà ai doveri, fedeltà agli impegni, fedeltà alle promesse, fedeltà ai doni di Dio. Fedeli all'amore, fedeli al sacrificio, fedeli a ogni parola data. Fedeli a Gesù Cristo e al suo Vangelo. Fedeli ai poveri. Fedeli alla Chiesa: se lo avvertiamo siamo ancorati allo Spirito. Ringraziamolo che è vero e operante in noi.



Cerca nell'albero i frutti dello Spirito



### Mitezza

L'atteggiamento delle parole, degli atteggiamenti esteriori e interiori, la prontezza al perdono, la paura di far del male, di violentare la libertà altrui: quando tutto questo si vede o almeno lo si desidera fortemente, c'è lo Spirito.



### Bontà

Essere gente col cuore buono, pronto a perdonare sempre, desiderosi di mai far del male, pronti a cambiare il male col bene, generosi nel giudicare, desiderosi del bene altrui, vergognati quando spunta l'ombra dell'invidia, contenti solo quando si ama tutti e si è amati da tutti: se c'è questo o se c'è il desiderio di questo o la nostalgia di questo, c'è lo Spirito in azione.

### Benevolenza

È probabilmente la «volontà di bene» la lotta per essere buoni. Una lotta che non finisce mai: siamo sempre terra da conquistare: ma lottiamo! non accettiamo i nostri egoismi: ci vergognamo del nostro orgoglio, abbiamo orrore delle nostre piccinerie e cattiverie: se c'è tutto questo lo Spirito palpita in noi, è ben vivo in noi.



### Pazienza

So dominare i miei impulsi? lotto per accettare i limiti degli altri? sento il bisogno di ricominciare sempre? accetto me stesso? so ridere dietro me stesso, le mie pretese, le mie impazienze?

### Pace

È la gioia composta che viene da Dio: ho sovente questa serenità di fondo che mi fa sentire amico di Dio? Sono vigilante per non perdere questa serenità che viene da Dio? Quando commetto qualche sbaglio o peccato, avverto la differenza che c'è tra la pace di Dio e la soddisfazione di me stesso? Sento che Dio è contento di me?

### Gioia

Sono un ottimista o un pessimista? provo sovente la gioia intensa di Dio in me? mi fa pena vedere persone nella tristezza? lotto per portare gioia nel mio ambiente? so distinguere la gioia di Dio da quella del mondo?





Jorge Mario Bergoglio



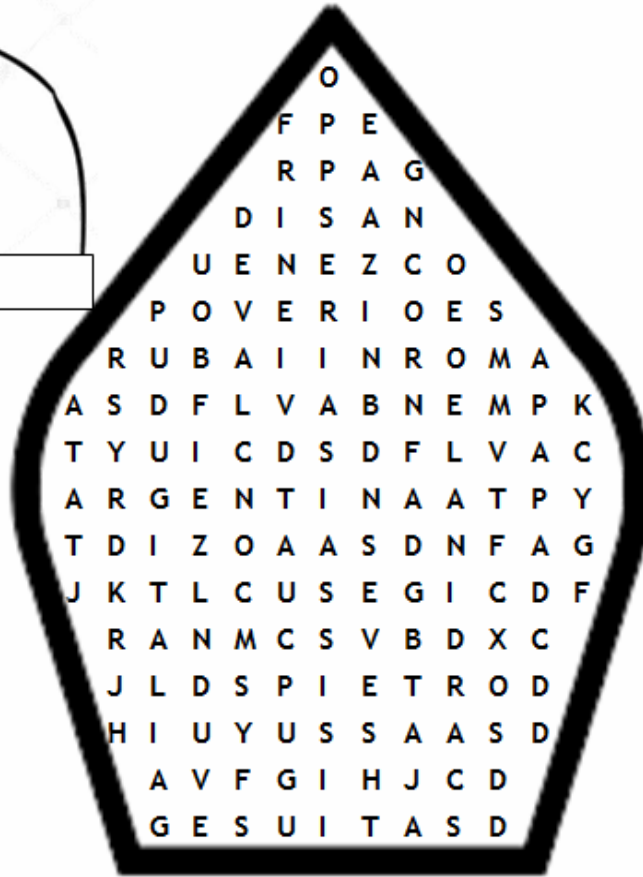
Cerca le parole nascoste e colora



# Papa Francesco

Word bank

- Gesuita
- Italia
- Gesù
- Aires(Buenos)
- Assisi
- Pace
- Pietro
- Poveri
- Argentina
- Cardinale
- Roma
- Papa
- Conclave



miserando atque eligendo



copyright all rights reserved

# In cammino verso



RELIGIANDO

# la Cresima

